

Comune di BRUNO

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE n° 5

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI. PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO.

L'anno duemilaventitre addi venticinque del mese di febbraio alle ore undici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BO Manuela - Sindaco	Si
2. BIASIO Antonio - Assessore	Si
3. CELA SIMONE - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor * il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BO Manuela assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il DLgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA in particolare la L. 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2022, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC), i quali coincidono con i dati della contabilità dell'ente:

Stock del debito al 31/12/2021 € 6.120,71
Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 5.508,64
Fatture ricevute nel 2022 € 324.894,41
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022 € 16.244,72
Stock del debito al 31/12/2022 € 1.452,80
Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. – 3 (meno tre).

DATO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2022 questo ente NON è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2022, avendo rispettato i tre parametri di legge ossia:

- 1 - riduzione stock di debito commerciale (c.859 lett a) - rispettato
- 2 - indicatore di ritardo nei pagamenti (c.859 lett b) – rispettato
- 3 - rispetto degli adempimenti (c. 868) - rispettato

RITENUTO di provvedere in merito,

VISTO il DLgs. n. 267/2000 e smi ad oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITO sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000; All' unanimità dei voti favorevoli, legalmente resi;

DELIBERA

1- di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori (in migliaia di euro):

Stock del debito al 31/12/2021 € 6.120,71
Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 5.508,64
Fatture ricevute nel 2022 € 324.894,41
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022 € 16.244,72
Stock del debito al 31/12/2022 € 1.452,80
Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. – 3 (meno tre).

2 - di prendere altresì atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3 - di accertare che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente per l'esercizio 2023 del redigendo Bilancio di previsione 2023/2025 NON è obbligato ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali .

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : BO Manuela

Il Segretario Comunale
F.to : TOLLOI Nicola*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/02/2023 al 12/03/2023 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bruno, li 25/02/2023

Il Segretario Comunale
F.to:TOLLOI Nicola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 – bis, 1° comma del D.lgs 18/8/200 n. 267 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: (FELICI Maria Roberta)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis, 1° comma, del medesimo D.lgs, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Il Segretario Comunale
F.to: TOLLOI Nicola F.to:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 – bis, 1° comma del D.lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.,

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to: (Geom. ALLASIA Fulvio)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Perché Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
*

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 25/02/2023

Il Segretario Comunale
NICOLA TOLLOI